



G.C.

Pag.  
1

Numero  
113

Data  
25/07/2017

Oggetto:  
APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020

**COPIA**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

L'anno 2017 addì 25 del mese di Luglio alle ore 14.40 presso la sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge.

Eseguito l'appello, risultano:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>
VECCHIARELLI UGO	Sindaco	SI
FRIGERIO LORENZO	Vice Sindaco	NO
DE MARTINI ENRICA	Assessore	SI
MANNI PATRIZIA	Assessore	SI
SAVINO CRISTINA	Assessore	SI
FERRARI ANTONELLA	Assessore	SI

Totale presenti **5** - totale assenti **1**

Partecipa il Segretario Generale D'AGOSTINO SANDRA.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, VECCHIARELLI UGO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- **che** con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- **che** a suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- **che** il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. gs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**Richiamato** inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

1.“*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno*

partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”.

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

**Atteso che** il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**Ricordato che** il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

a) le principali scelte dell'amministrazione;

b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;

c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;

e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;

f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 20 giugno 2013 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018;

**Dato atto che** la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione 2018/2020, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto necessario** procedere all'approvazione del DUP 2018/2020, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale, il vigente regolamento di Contabilità e di Funzionamento del Consiglio comunale;

**Visto** il parere del Segretario Generale in ordine alla regolarità giuridico amministrativo

## **D E L I B E R A**

**per le motivazioni espresse ampiamente in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:**

1. **di approvare**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018/2020, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **di presentare** il DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;
3. **di pubblicare** il DUP 2018/2020 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta sopra riportata;

**Visti** i pareri espressi dagli organi interni ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e allegati alla presente,

### **APPROVA**

la presente proposta senza modificazioni, con voti unanimi favorevoli.

---

Successivamente,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

valutata l'urgenza di darvi esecuzione, in quanto è necessario attivare immediatamente gli adempimenti conseguenti

### **DICHIARA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge.

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE N. 199 DEL 24/07/2017**

**DELIBERAZIONE N. 113 DEL 25/07/2017**

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020

**PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Area Amministrativa

- PARERE FAVOREVOLE
- PARERE SFAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

---

Bresso, 25.7.2017

Il Dirigente  
Area Amministrativa  
F.to Sandra D'agostino

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

- PARERE FAVOREVOLE
- PARERE SFAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

---

Bresso, 25.7.2017

Il Dirigente  
Area Finanziaria  
F.to Maria Paola Zanzotto

---


**VISTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 97, COMMA 2, D.LGS N. 267/2000**

- PARERE FAVOREVOLE
- PARERE SFAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

---

Bresso, 25.7.2017

Il Segretario Generale  
F.to Sandra D'Agostino

	<b>G.C.</b>	Pag.	Numero <b>113</b>	Data <b>25/07/2017</b>
Oggetto: <b>APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020</b>				

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to VECCHIARELLI UGO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to D'AGOSTINO SANDRA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/08/2017 al 07/09/2017 .

**IL MESSO COMUNALE**

Bresso, 23/08/2017

---

**COPIA AUTENTICA PER USO AMMINISTRATIVO**

Bresso, 23/08/2017

---

**ESECUTIVITÀ DELL'ATTO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata:

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Bresso, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**